MUSICA
1932
438
BIBLIOTECA NAZIONALE
CENTRALE - FIRENZE

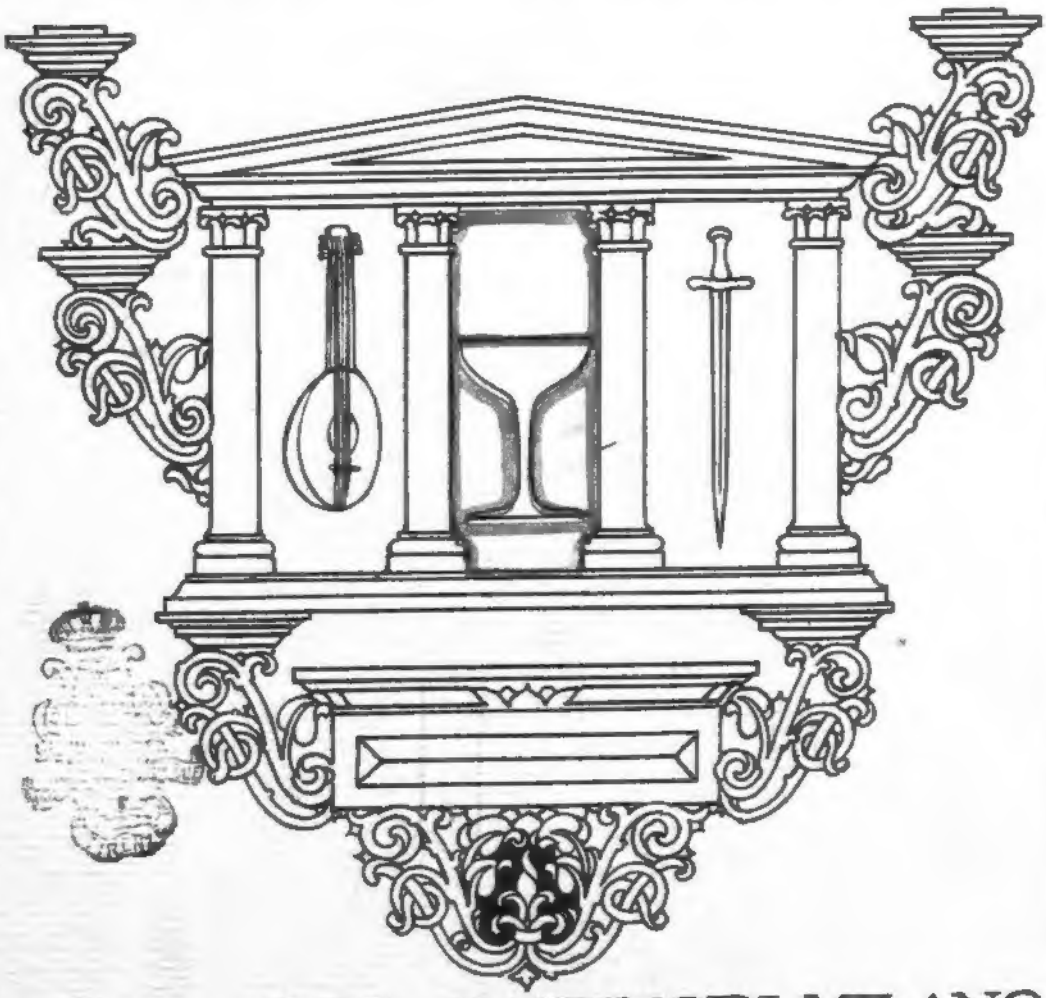
L'ALBA
DI DON GIOVANNI

PANTOMIMA DI

CARLO VENEZIANI

MUSICA DI

FRANCO CASAVOLA



G. RICORDI & C. EDITORI - MILANO
1932

(Printed in Italy) GISARI (Imprimé en Italie)

L'ALBA
DI DON GIOVANNI

PANTOMIMA

DI

CARLO VENEZIANI

MUSICA DI

FRANCO CASAVOLA

RIDUZIONE DELL'AUTORE PER PIANOFORTE

Prezzo Lire 10.— (A)

1932

G. RICORDI & C.

MILANO

ROMA - NAPOLI - PALERMO

LEIPZIG - BUENOS AIRES - S. PAULO

PARIS: SOC. ANON. DES ÉDITIONS RICORDI

LONDON: G. RICORDI & Co., (LONDON) LTD.

NEW-YORK: G. RICORDI & Co., INC.

(COPYRIGHT MCMXXXII, BY G. RICORDI & CO.)

1203

Proprietà G. RICORDI & C. - Editori - Stampatori - Milano

Tutti i diritti sono riservati.

Tous les droits d'exécution, diffusion, représentation, reproduction,
traduction et arrangement sont réservés.

(Copyright MCMXXXII, by G. Ricordi & Co.)

122299

PERSONAGGI

DON GIOVANNI - adolescente

LA FANCIULLA DEL SENTIMENTO

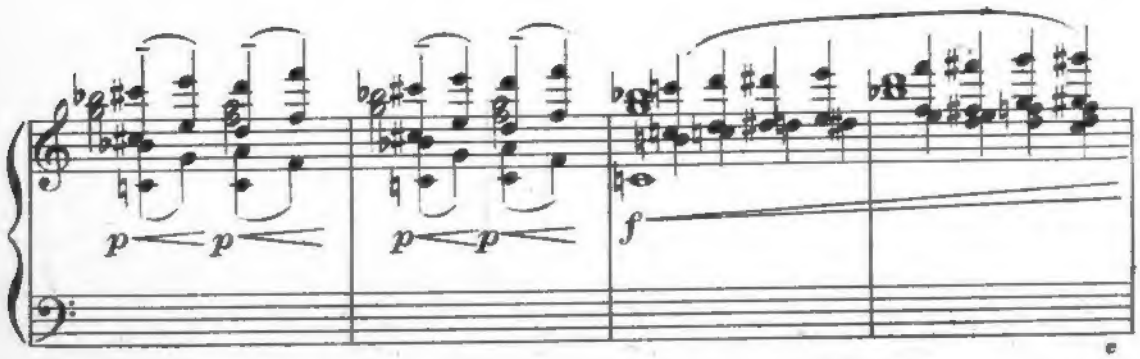
LA DONNA DELLA PASSIONE

LA DONNA EROICA

L'IGNOTA

L'ALBA DI
DON GIOVANNI

Allegretto ♩ = 112



Proprietà G. RICORDI & C. Editori-Stampatori, MILANO. (Copyright MCMXXXII by G. RICORDI & Co.)
122199
Tutti i diritti sono riservati.
Tous droits d'exécution, diffusion, représentation, reproduction, traduction et d'arrangement sont réservés.

1
ff
p poco rall.
sf
sf
sf
sf
mf
p
pp
risoluto
mf
poco rall.
2
p
p
p
p
mf

L'INESPERIENZA (ALBA: rosa e verde)

Un giardino fantastico - In fondo gli alberi s'infittiscono nell'ombra.
Le quattro ragazze, vestite di quattro diversi colori, danzano leggiadramente, e danzando spariscono verso destra.
Don Giovanni viene da sinistra, osserva il giardino, non trova un sedile dove riposare e sta per andarsene.
Le quattro ragazze, continuando la loro danza, rientrano in iscena.
Don Giovanni si volge, le vede, si ferma timido e incerto.
Le donne gli si accostano, lo beffeggiano un pò per la sua timidezza, poi proseguono il loro ballo, vanno via, lasciando cadere in terra ciascuna un velo.

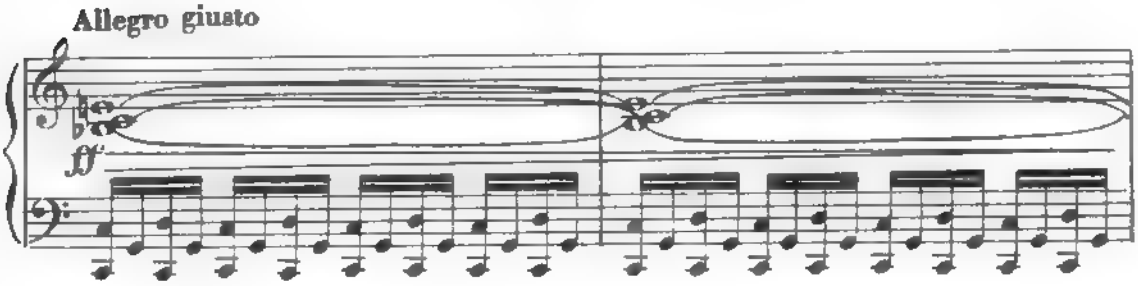
Allegro giusto ♩ = 120

f saltellando
pp
4
p
mf
p
p

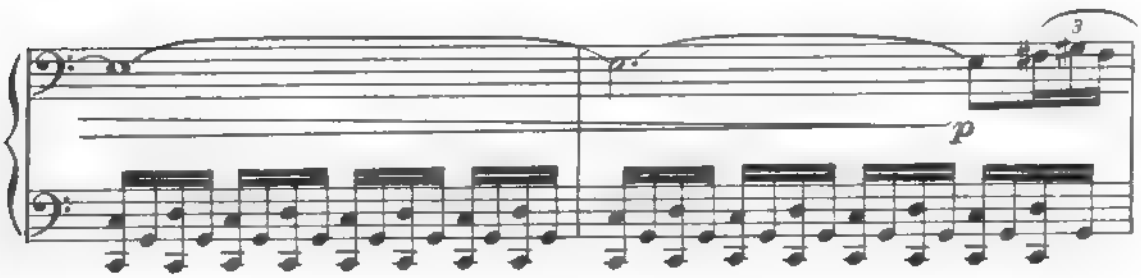
sf
p
5
p
Meno
mf
6
ff
Larghetto
f
p
pp
Ped.
*

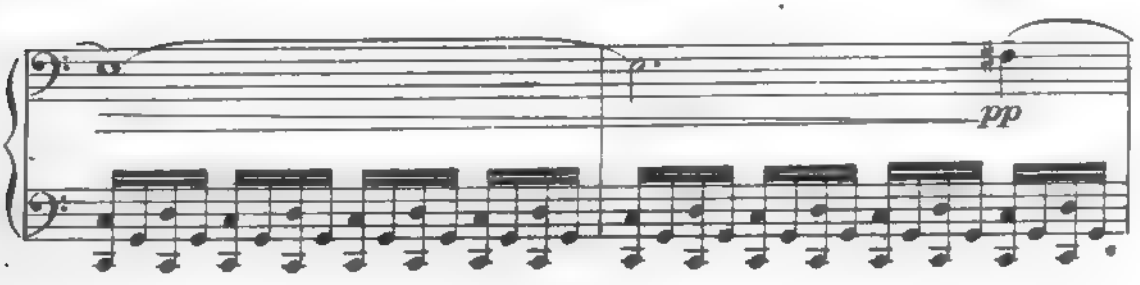
Più mosso
A tempo
mf
mf
p
Ped.
7
pp
poco rall.
p
mf

8
p
mf
f


Allegro giusto
ff

p
pp


p


pp

Don Giovanni rimane solo e indispettito. Raccoglie i quattro veli di cui uno è nero. Gli esamina, ha un sorriso per ogni velo, tranne per quello nero che gli provoca una smorfia di tristezza. Indi affonda nei veli la faccia e casca tra i fiori del giardino come estenuato.

10
sentito
p
pp
p
dolce e p
p
f
ff

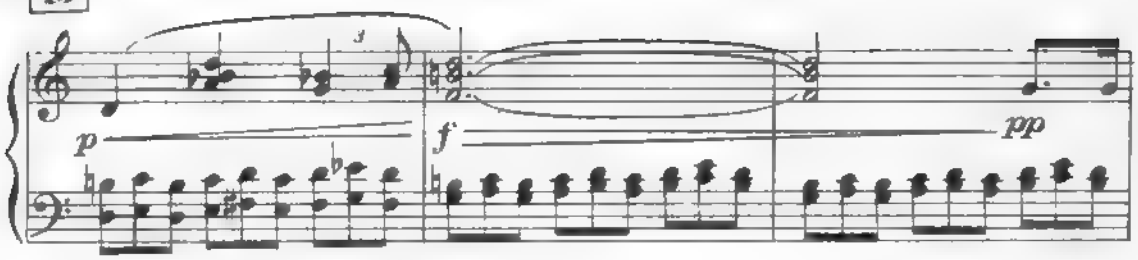
ff
11
p
pp
pp
pp
pp
pp

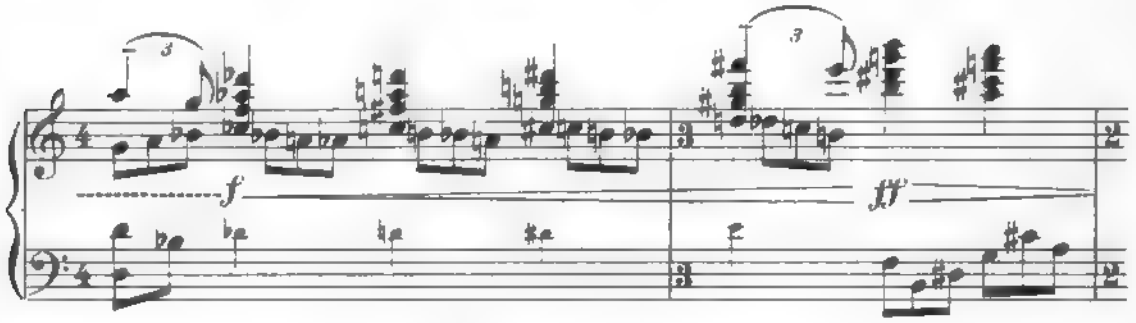
LA MENZOGNA (MATTINA: rosa e giallo)

S'illumina il fitto degli alberi, in fondo al giardino, come se una tela luminosa si stendesse tra i fusti e i tronchi che fanno da cornice.
La fanciulla del Sentimento entra nel quadro di luce, cercando qualcosa.
Don Giovanni le presenta il velo da lei perduto. Ella fa per andarsene, inchinandosi. Egli le parla in modo languido e sentimentale, le s'inginocchia dinanzi, prende una mandola e le fa un madrigale a suon di serenata.
La fanciulla è conquisa e si lascia abbracciare.

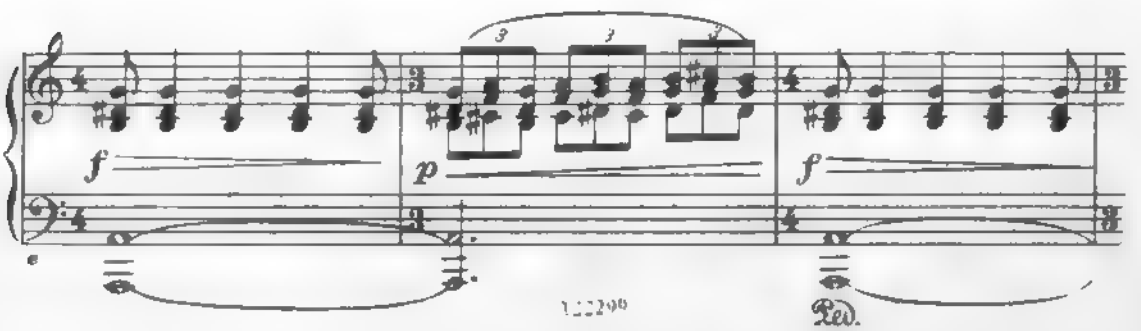
12 **Moderato** ♩ = 72

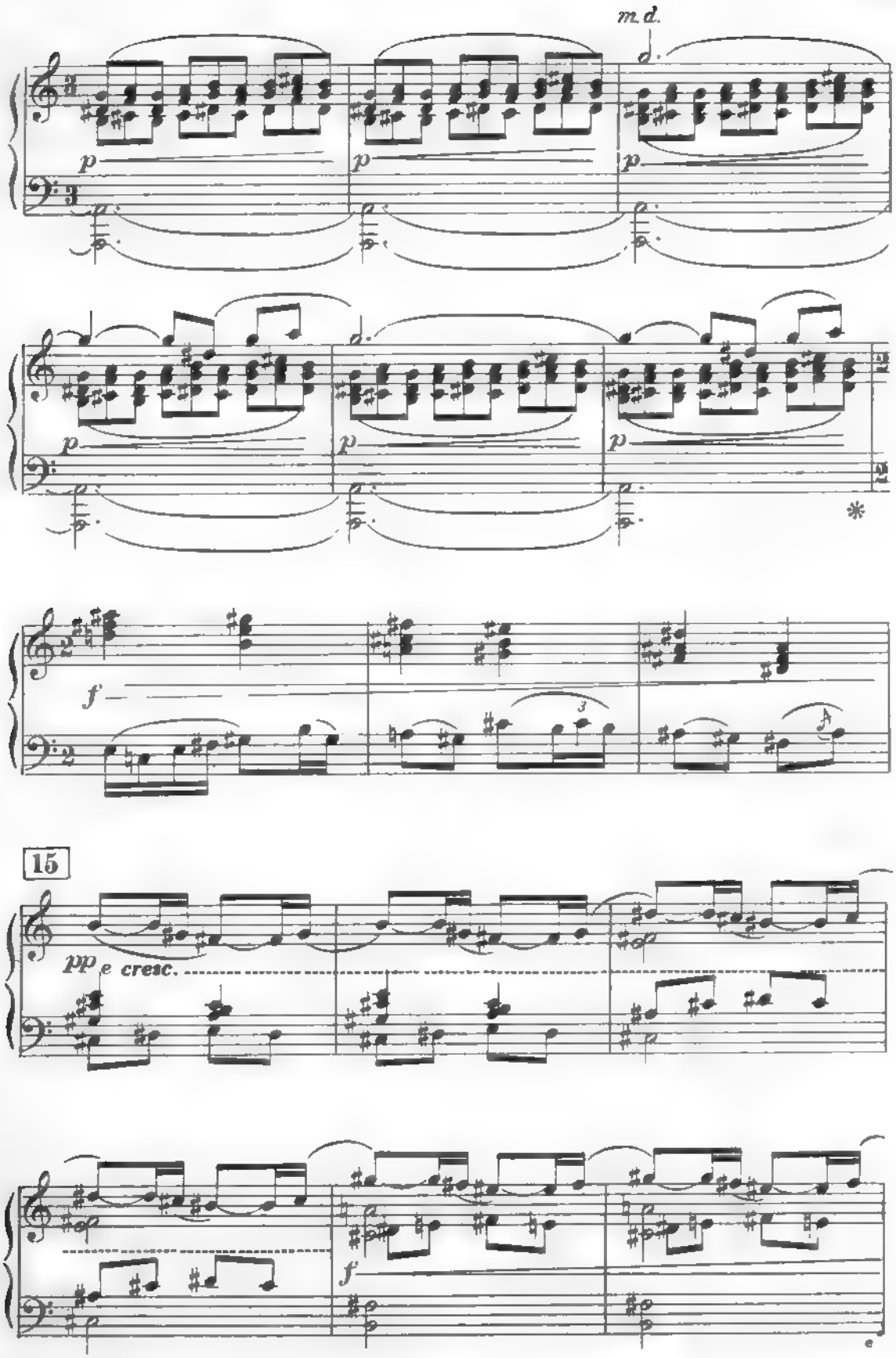
13





14




m.d.
p
p
p
p
p
p
*
f
3
15
pp
e cresc.
f

16

ff

f

17

p

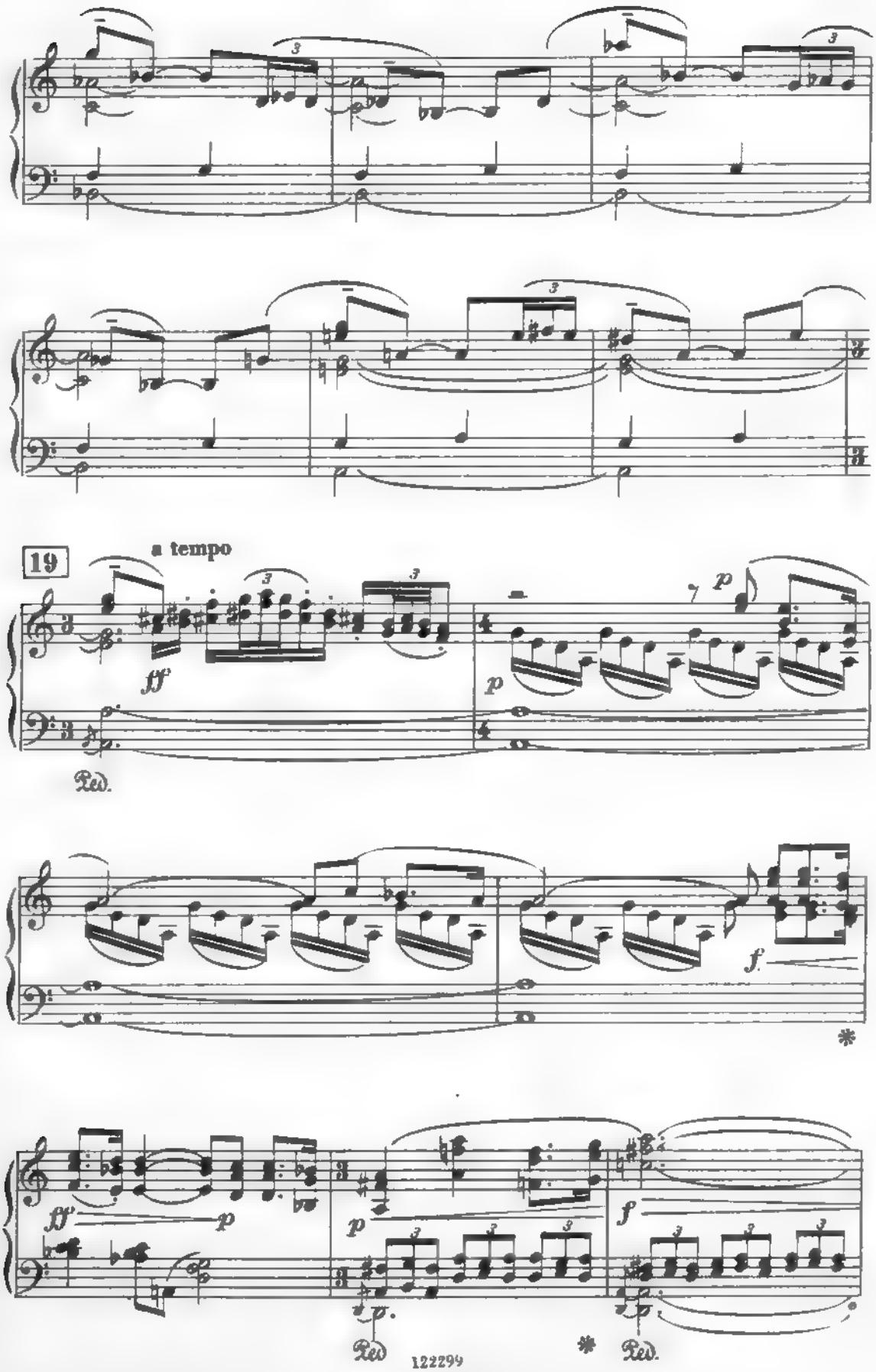
p e dim.

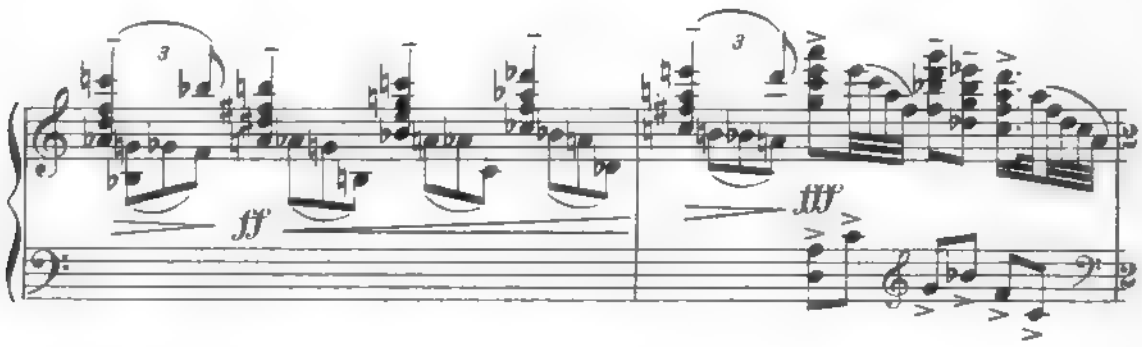
rall.

Pochissimo meno

18

pp

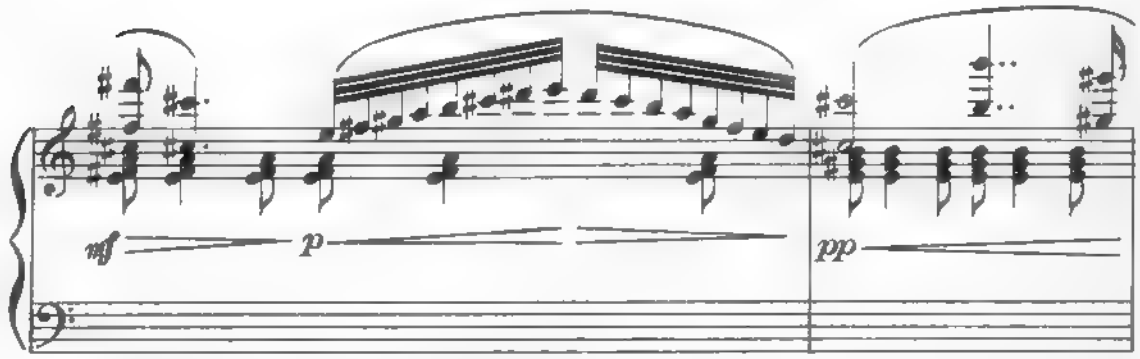

19
a tempo
ff
p
Ped.
f
ff
p
p
f
Ped.
Ped.

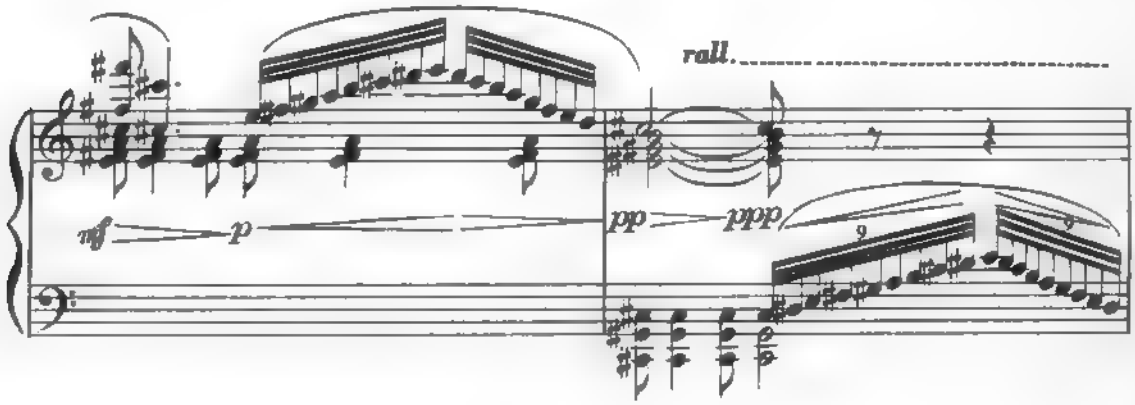


L'EBREZZA (MEZZODÌ: dal giallo al rosso arancione)

Nello stesso sfondo luminoso entra ora la Donna della passione. Cerca il suo velo, lo vede, lo afferra da un capo, lo tira....
Don Giovanni comparisce tenendo in mano l'altro capo estremo del velo.
La donna ride, ma il giovinetto la stringe tra le braccia. Ella sfugge, egli afferra due coppe di nettare e la invita a bere con lui.
Bevono insieme, s'inebriano, s'avvolgono con lo stesso velo della donna e spariscono.

ff
f
22
ma un poco più mosso
fff
ff
fff
f
p
p
Andantino
23
p
pp
mf

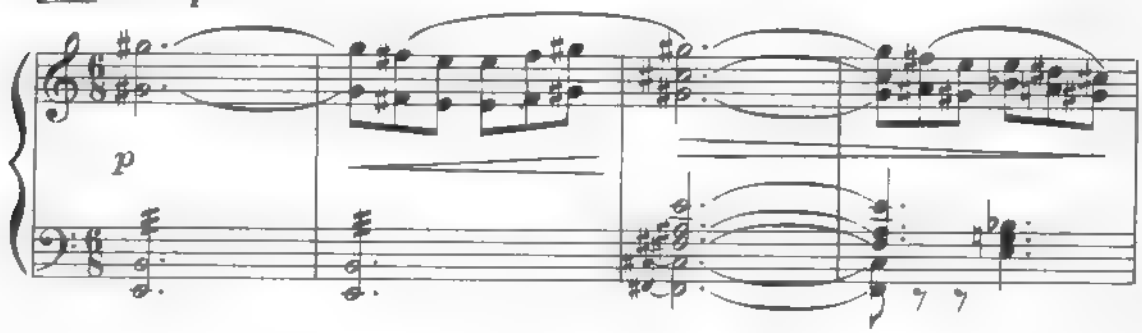




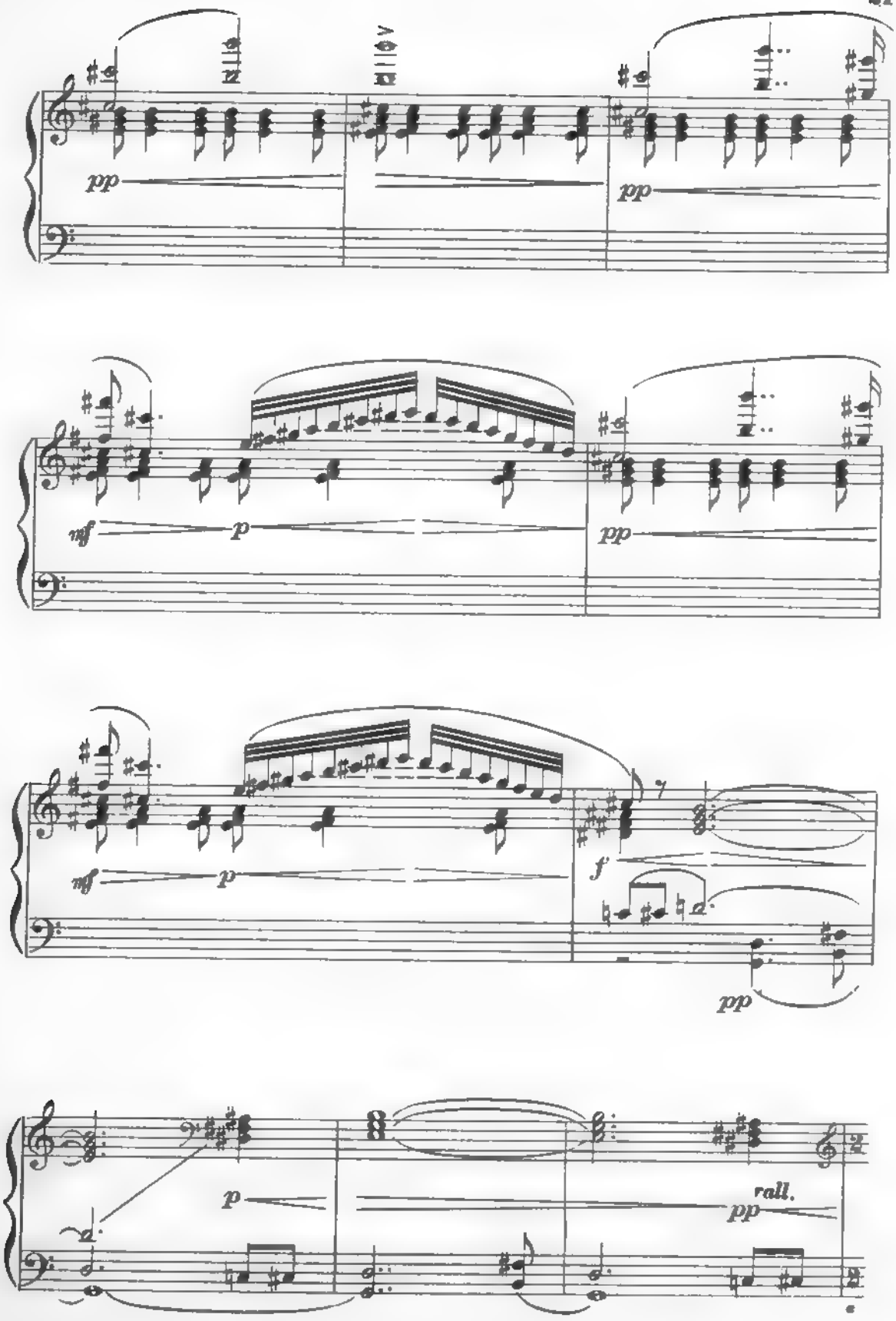
24 **Largo**

pp
p
p sentito
25
p
p

26 *Come prima*



27 **Andantino**


pp
pp
mf
p
pp
mf
p
7
f
pp
p
rall.
pp

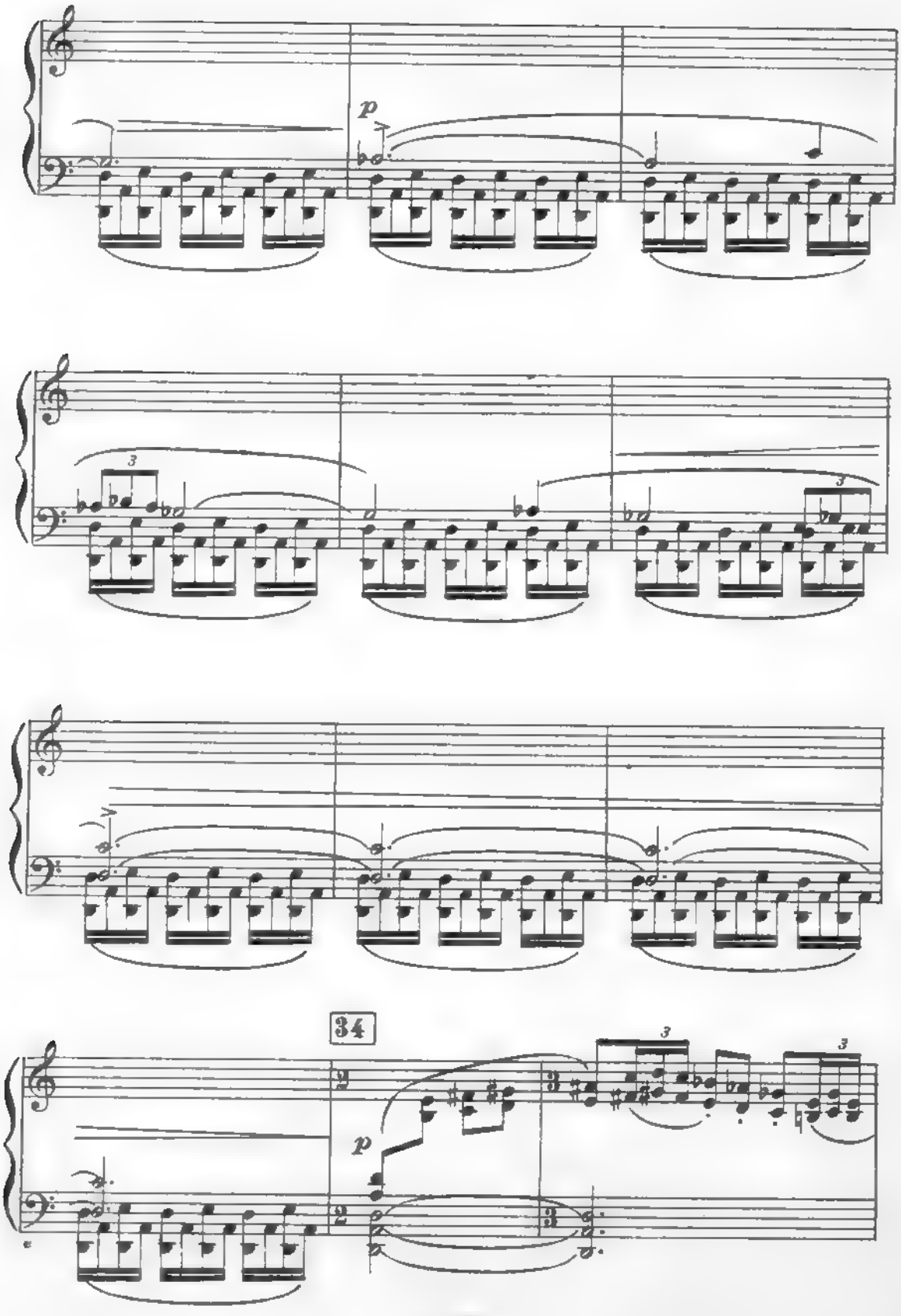
28 **Allegro**

LA VIOLENZA (POMERIGGIO: rosso vivo)

Ora è la volta della Donna eroica che comparisce nella luce del quadro, cercando il suo velo.
Questo le casca addosso, come gettato dall'alto.
Ella si volge e cerca la persona che le ha restituito il velo, si arrabbia, sta per andarsene. Don Giovanni comparisce. La Donna l'investe con superbia. Egli finge una grande disperazione. Brandisce una spada, vuol battersi con draghi e nemici, facendo scudo alla donna col proprio corpo.
Dal suo ardore bellicoso la donna è vinta, e poichè il giovine sta volgendo l'arma contro il proprio petto, per disperazione amorosa, ella gliela strappa dal pugno e si getta tra le sue braccia.

fff
fff
ff
p
p
31
pochissimo meno
pp
f
p
tornando a tempo
32
p
mf
f

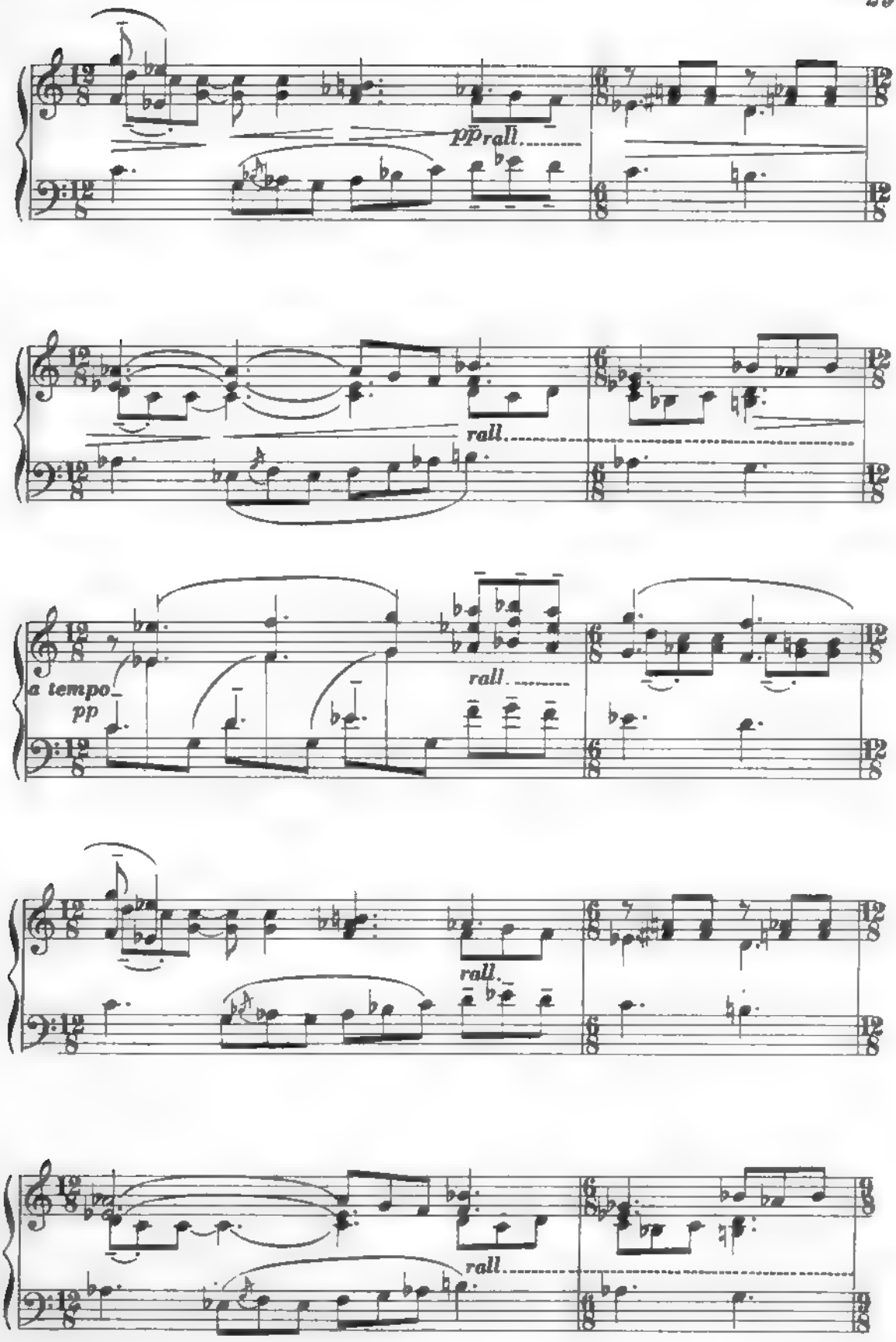
Allegro vivo ♩ = 126


p
3
3
3
34
p
3
3

p
Ped.
pp
35 Meno
rall.
p
rall.
sf

LO SCONFORTO (TRAMONTO: dal rosso al viola)

Ora Don Giovanni non c'è. Vengono le tre fanciulle e cercano il giovane. Si guardano, sospirano sconfortate Ciascuna crede che il bel cavaliere l'abbia dimenticata.
Danzano a tre e scompaiono.

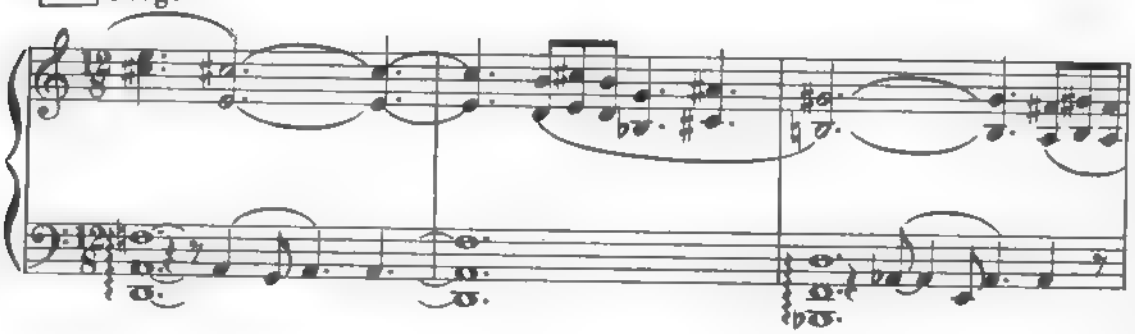

pp rall.
rall.
a tempo
pp
rall.
rall.
rall.

37 Meno
ppp
rall.
p
a tempo
p
Ped.
*
pp
38 Sostenendo molto
rall.
mf
p

LA DELUSIONE (NOTTE; ombra e luce lunare)

Un altro attimo di luce. Appare l'Ignota vestita di nero. Ella non cerca il suo velo. Don Giovanni le si avvicina e glielo porge. Ella lo respinge: non è suo. E fa per andare. Don Giovanni la ferma, le parla, ed ella torna indietro per andar via dall'altra parte. Il giovane s'impermalisce: suona la mandola inutilmente. Offre le due coppe d'elisir invano. Agita la spada ma sempre senza effetto.
L'ignota non vuol neppure guardarlo in faccia e se ne va.

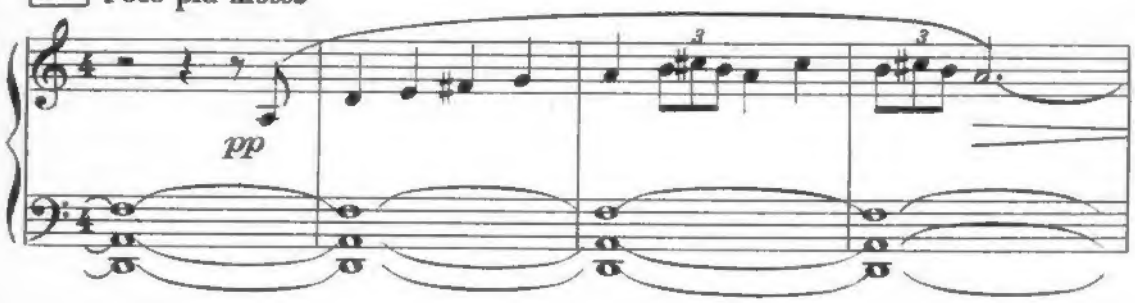
39 Largo



L'ADDIO (L'ORA ANTILUCANA: luci smorte e varie)

Don Giovanni rimane col velo nero tra le dita, e lo gualcisce, lo lacera deluso e furente.
Quando si volge per andar via, vede le altre tre fanciulle, una con la mandola, l'altra con la coppa inebriante e la terza con la spada, che compiangono tutte tre la sua prima delusione d'amore.

40 **Poco più mosso**



41 **Allegro vivo**

824176